



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA PALESTRO - ABBIATREGRASSO

VIA PALESTRO 41 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

Tel: 02/94967595 - Fax: 02/94969946 - e mail uffici: miic8e900v@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Triennio 2016-2019

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è “obbligatoria, permanente e strutturale”, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell’Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il MIUR, a partire dal 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse per accompagnare le politiche formative dell’Istituto e del territorio attraverso il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107 cit.) secondo i seguenti temi strategici:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Bisogni educativi speciali e didattica inclusiva
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Considerato che:

- Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- L'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario);
- La programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti fondamentali quali:
 - a) le richieste avanzate dalla società e formalizzate dall'UE richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;
 - b) la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni
 - c) l'aumento del numero degli alunni stranieri che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di accoglienza e di integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale;
 - d) la presenza di alunni diversamente abili, DSA e BES in molte classi dell'istituto;
- Vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);
- L'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- Vanno programmate attività formative per il personale ATA indispensabile per una struttura organizzativa efficiente
- Vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008);

Si delibera il seguente Piano Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola.

Finalità

- *Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;*
- *Fornire occasioni di acquisizione di competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;*
- *Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;*
- *Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;*

- *Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.*
- *Favorire i processi di inclusione degli alunni in situazione di disagio scolastico e socio-culturale*
- *Sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto, nei diversi ordini di scuola*
- *Supportare l'innovazione digitale, anche in campo organizzativo-amministrativo*

Iniziative comprese nel piano

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM , si è basato sui risultati dell'indagine conoscitiva condotta mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

- Corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- Interventi di formazione on line;
- Percorsi formativi di libera iniziativa dei docenti;

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- Docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- Gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

PROPOSTE FORMATIVE

Anno scolastico	Corso di formazione	Destinatari
2016 - 2017	Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento nell'ambito del PNSD	Docenti: Animatore digitale Team innovazione Gruppo di docenti
	La segreteria digitale	Personale ATA tecnico amministrativo
	Formazione PNSD	DSGA Assistenti amministrativi Assistenti tecnici
	Corso "Dislessia Amica" e-learning	Docenti scuola primaria e secondaria primo grado
	Didattica multimediale con la LIM	Docenti scuola primaria
	Formazione su ADHD	Docenti scuola primaria
	Utilizzo di piattaforme web Per la didattica: edmodo	Docenti scuola secondaria
	Le dinamiche relazionali insegnante/alunno e tra pari	Docenti scuola secondaria
	Didattica multimediale con la LIM	Docenti scuola dell'infanzia
	Apprendere dalle esperienze/apprendimento laboratoriale (artebambini: Rodari - Munari)	Docenti scuola dell'infanzia
	Percorsi formativi di libera iniziativa	Docenti dei tre ordini di scuola
2017 - 2018	Didattica della lingua inglese	Insegnanti specialisti in L2 primaria
	Approccio interdisciplinare al pensiero critico Laboratorio: Scienza bambina	Docenti scuola dell'infanzia
	Corso competenze	Docenti scuola primaria e secondaria primo grado
	Metodologie innovative per la didattica - flipped-classroom	Docenti scuola secondaria
	Le dinamiche relazionali: individuazione precoce situazioni critiche	Docenti scuola secondaria e infanzia
	Formazione PNSD	Tutti i docenti – personale ATA
	Corso sulla sicurezza	Docenti scuola secondaria e personale ATA
2018 - 2019	Sviluppo delle dinamiche relazionali attraverso laboratori espressivi-creativi	Docenti scuola primaria
	Metodologie innovative per la didattica	Docenti scuola primaria

	Metodologie innovative per la didattica	Docenti scuola dell'infanzia
	Corso competenze	Docenti scuola secondaria
	Percorsi formativi di libera iniziativa	Docenti dei tre ordini di scuola

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso dei contenuti.

I docenti referenti per la formazione, uno per ogni ordine di scuola, coordineranno le attività di formazione previste dal piano e collaboreranno con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative, se possibile, con un equilibrio da parte del personale coinvolto tra attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Sarà loro cura pubblicizzare i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili.

Avranno cura di acquisire le adesioni al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Per ciascuna attività formativa:

Si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

I docenti partecipanti inseriranno nel proprio portfolio digitale gli attestati e eventuali documentazioni e materiali prodotti;

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;

Si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti;

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.